

Il FESR per le imprese:
*I nuovi bandi del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per una Toscana più innovativa, competitiva e sostenibile
Firenze, 3 settembre 2024*

**Bando per il sostegno all'innovazione digitale nei borghi - piccoli comuni delle aree interne
come definiti da L158/2017 e Lr 68/2011**

Programma Regionale FESR 2021-2027

Obiettivo Specifico: 1.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

Azione: 1.1.3 Servizi per l'innovazione

FINALITÀ DEL BANDO: Promuovere lo sviluppo dei territori dei piccoli comuni delle aree interne quale fattore strategico per il rinnovamento del tessuto economico e sociale nell'ambito della strategia di mercato e dei processi di transizione digitale ed ecologica.

SOGGETTI PROPONENTI:

- a) micro, piccole e medie imprese, professionisti;
- b) soggetti di cui alla precedente lett. a) in forma associativa costituite da almeno 3 componenti;
- c) altri soggetti che esercitano un'attività economica, titolari di partita IVA ed iscritti al R.E.A.; aventi sede legale o unità locale nei territori eligibili.

INTERVENTI AMMISSIBILI: Progetti che, attraverso un processo di digitalizzazione (adozione di applicazioni e tecnologie digitali), siano finalizzati al miglioramento della efficienza operativa di carattere produttivo, organizzativo, logistico, commerciale, e che realizzino interventi nei seguenti ambiti:

- manifattura e artigianato digitale;
- promozione turistica e culturale del patrimonio dei borghi;
- sviluppo e creazione di reti di collaborazione, marchi di prodotto o territoriali;
- sviluppo di e-commerce;
- implementazione di pratiche di economia circolare.

RISORSE STANZIATE: € 4.000.000. Coerentemente con la delibera di Giunta regionale n. 94 del 12/02/2024 è prevista una riserva di risorse per le sei Aree interne di cui alla delibera di Giunta regionale n. 690/2022 per una quota del 5% della dotazione finanziaria dell'Azione - la riserva è individuata in € 1.330.000.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ: Le domande di contributo verranno esaminate sulla base dei requisiti previsti nelle linee guida approvate con delibera di Giunta regionale n. 716/2023 e ss.mm.ii.

Il soggetto richiedente inoltre:

- a. deve possedere l'affidabilità economico-finanziaria in rapporto alla dimensione finanziaria del progetto da realizzare, valutata in base al criterio di adeguatezza patrimoniale o di affidabilità finanziaria;
- b. deve essere localizzato Comuni aree interne con popolazione inferiore a 5000 abitanti (rif Legge 6/10/2017 n. 158 e L.R. 68/2011);
- c. deve essere già costituito alla data di presentazione della domanda di contributo.

Non sono ammesse domande da parte di soggetti già beneficiari di contributi a valere sui bandi di cui all'Azione 1.1.3 tranne nel caso in cui, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, sia stata già inviata domanda di saldo.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ SPECIFICI: I progetti saranno selezionati con procedura valutativa/negoziata. Per poter essere ammessi i progetti dovranno inoltre:

- essere coerenti con strategia S3;
- ottenere il punteggio minimo indicato nella scheda di selezione di cui alla delibera di Giunta regionale n. 750/2024 di approvazione degli indirizzi per l'attivazione del bando.

TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO: Sovvenzione a fondo perduto.

Il contributo è inquadrato all'interno del regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'UE agli aiuti "de minimis" ed erogata nel rispetto della metodologia di costi semplificati ai sensi dell'art 53 del Reg (UE) 1060/2021.

SPESE AMMISSIBILI: Il progetto prevede le seguenti categorie di costo ammissibile:

- 1) attivi materiali, limitatamente a strumentazioni ed attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto, per un valore massimo del 20% del costo totale ammesso del progetto corrispondenti alle tipologie di cui all'Allegato A alla Legge del 11/12/2016 n. 232);
- 2) attivi immateriali: attivi diversi dagli attivi materiali o finanziari, che consistono in diritto di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuali corrispondenti alle tipologie di cui all'Allegato B alla Legge del 11/12/2016 n. 232);
- 3) servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione di cui al Catalogo approvato con delibera di Giunta regionale n. 717/2023;
- 4) spese di personale per un valore massimo del 10% del costo totale ammesso del progetto. In caso di personale altamente qualificato in tecnologie digitali il massimale può essere incrementato al 20%. Per personale qualificato si intende personale con un diploma di istruzione terziaria e con un'esperienza pertinente di almeno 5 anni, che può comprendere anche una formazione di dottorato;
- 5) spese generali per un valore non superiore al 5% del costo totale ammesso del progetto.

Tutte le spese:

- devono essere strumentali alla realizzazione degli obiettivi previsti dal progetto;
- sono ammissibili le spese sostenute dal giorno successivo la presentazione della domanda.

CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE:

Fino al massimo del 60% del totale del progetto ammesso.

L'intensità d'aiuto varia in funzione della dimensione d'impresa, dell'investimento attivato e della combinazione di spese previste.

Il progetto deve avere un valore minimo di € 20.000 e massimo di € 150.000.

CUMULABILITÀ: Gli aiuti di cui al presente bando non sono cumulabili con altri aiuti di stato, regionali, nazionali o della UE.

Regione Toscana

Direzione: Attività Produttive – Settore Politiche di sostegno alle imprese

Links/Contatti: <https://www.regione.toscana.it>

Per info: innovazione@sviluppo.toscana.it; serena.brogi@regione.toscana.it

PR FESR

